

LA NOSTRA SICUREZZA

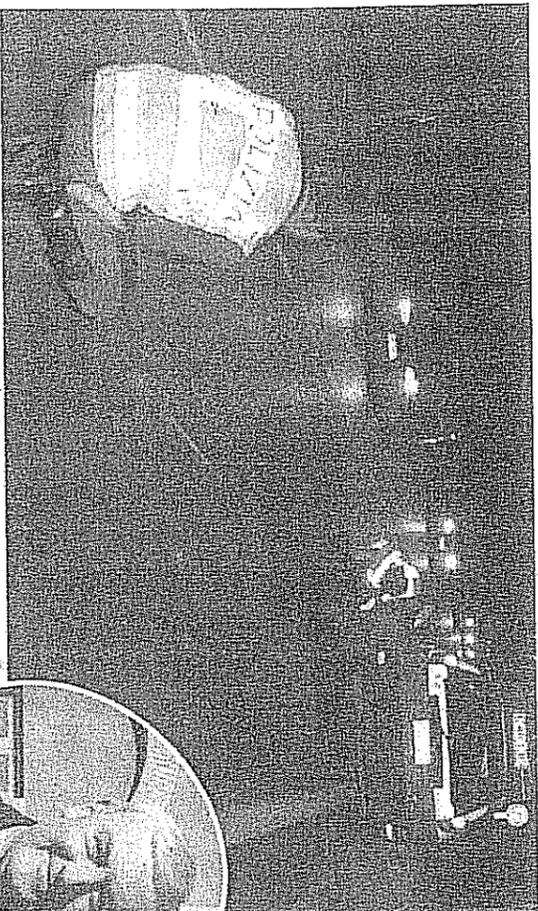
IL PRECEDENTE
MERCOLEDÌ SCORSO IL CORPO
SENZA VITA DI UN VIADO VENNE
TROVATO LUNGO L'AURELIA

LE INDAGINI
NON SONO STATI IDENTIFICATI
NE' LA VITTIMA NE' CHI ERA ALLA
GUIDA DEL VEICOLO INVESTITORE

Pedone travolto e ucciso sull'Aurelia «Il giovane barcollava lungo la strada» E' probabile che avesse acquistato droga per consumarla subito dopo

di FEDERICO CORRESI

ANCORA una tragedia stradale sull'Aurelia. La seconda in meno di una settimana. A poche centinaia di metri da dove mercoledì scorso un viado è stato trovato cadavere in un fosso a Migliarino, dopo essere stato travolto e ucciso da un autotiratore, alla Costanza, lunedì intorno alle 21.30 un uomo, il trentaquattrenne Manuel Zaccagnini, abitante a San Concordio (Lucca), è stato investito da un'auto ed è morto un paio d'ore dopo al policlinico di Cisanello. Secondo quanto emerso dalle prime indagini della Polizia Stradale (che lancia un appello per reperire ulteriori testimonianze, in particolare quella del veicolo che precedeva l'auto investita), la vittima stava camminando in strada barcollando e il conducente di un piccolo SUV Honda - un cittadino padovano residente a Collesalvetta, ma che di fatto abita a Torre del Lago, dove era diretto - se lo sarebbe trovato davanti senza riuscire a evitare di investirlo. L'incidente



ALLARME
Seconda vittima, in meno di una settimana, sull'Aurelia a Migliarino: la situazione si fa sempre più critica



DOMANI A VIAREGGIO SI RIUNIRANNO I COMITATI PROVINCIALI PER L'ORDINE E LA SICUREZZA DI LUCCA E DI PISA
GIANCARLO LUNARDI Sindaco di Vecchiano

LA «COSTANZA» I tossicodipendenti vengono in pullman dalle città vicine per comprare la dose

te è avvenuto in una zona frequentata da spacciatore drogati e, secondo quanto appreso, il 34enne avrebbe avuto problemi di tossicodipendenza.

I RILIEVI sono stati effettuati da una pattuglia della Polizia Stradale impegnata in un posto di controllo vicino al luogo dell'incidente, coa-

diavata da personale dell'Arma dei Carabinieri, impegnato a poca distanza in analoghi servizi. Secondo quanto riferito dagli investigatori non sono pochi i tossicodipendenti che dalle città - non solo Pisa, ma anche Lucca e Viareggio - raggiungono in pullman la zona dello spaccio della Costanza e di Migliarino per comprare la dose: si drogono qui e poi risalgono su uno bus per tornare da dove sono venuti.

SU QUESTA nuova tragedia avvenuta a Migliarino, interviene il sindaco di Vecchiano. «Non è da esclu-

dere una relazione tra l'incidente e lo spaccio di droga - ha commentato Giancarlo Lunardi -. A tale proposito, si ribadisce l'intento affermato dal prefetto di Pisa, il dottor Francesco Tagliente, e da tutte le istituzioni e dalle Forze dell'ordine durante il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, svoltosi a Vecchiano lo scorso 30 agosto, per mettere in atto tutte le misure necessarie a porre fine allo spaccio di droga sul territorio.

Domani a Viareggio si svolgerà la riunione dei Comitati Provinciali per l'Ordine e la Sicurezza di Lucca e di Pisa: si tratta di un'occasione

che permetterà di rafforzare, insieme agli enti lucchesi che si adoperano per la sicurezza pubblica, il coordinamento tra i due territori e renderlo ancor più operativo la linea di contrasto ad ogni forma di criminalità».

E' PROPRIO nella 'zona calda' di Migliarino i militari dei carabinieri della compagnia di Pisa (nucleo operativo radiomobile e stazioni di Migliarino, Pontasserchio e San Giuliano Terme) hanno svolto nella notte appena trascorsa un servizio coordinato sul territorio. *federico.corresi@lanazione.net*

LE ISTITUZIONI CONVOCATO UN VERTICE PRESIDUTO DAL PREFETTO FRANCESCO TAGLIENTE Migliarino, scattano interventi più incisivi

LA MORTE del trentaquattrenne lucchese, investito da una auto nella tarda serata di lunedì mentre camminava al buio sulla carreggiata dell'Aurelia nel Comune di Vecchiano, ha riproposto all'attenzione della Prefettura e delle Forze di Polizia il tema della sicurezza in quel tratto di strada. L'argomento è stato oggetto di una specifica riunione di coordinamento tenutasi ieri mattina con il questore Gianfranco Bernabei e i comandanti provinciali dei Carabinieri (il colonnello Giocacchino Di Meglio) e della Guardia di Finanza (il colonnello Marcello Montella), nel corso della quale il prefetto Francesco



PREFETTO
Il dottor Francesco Tagliente

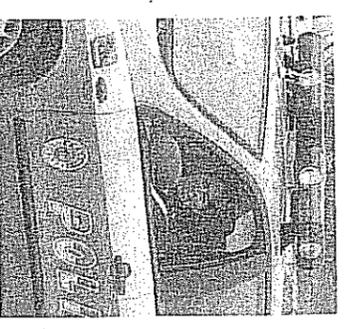
Tagliente, preso atto delle misure già operative, che hanno consentito l'immediato intervento a seguito dell'incidente, ha rappresentato l'esigenza di integrare i

servizi già in atto con interventi più incisivi.

NEL CORSO della riunione è stato fatto il punto anche sugli in-

terventi strutturali richiesti all'Anas e alle Ferrovie nel corso del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica che si è tenuto nella sala consiliare del palazzo comunale di Vecchiano il 30 agosto scorso. A questo proposito l'ingegner Antonio Mazzeo, Capo del Compartimento della Viabilità dell'Anas per la Toscana, ha assicurato che l'impresa incaricata sta già operando per mettere in sicurezza il tratto di strada interessato, mentre il dottor Franco Finmaria, Direttore Protezione Aziendale delle Ferrovie dello Stato, ha assicurato di aver fatto avviare le procedure per l'esecuzione delle opere strutturali richieste.

VIA BATTISTI Ventenne arrestato per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale



I POLIZIOTTI hanno arrestato un ventenne per resistenza a pubblico ufficiale. Il giovane si trovava a bordo di un ciclomotore in compagnia di un coetaneo che è riuscito a scappare quando è stato fermato in via Battisti da una pattuglia del Reparto Prevenzione Crimine di Firenze che aveva notato i due senza casco che procedevano senza esitazione in centro città. Appena gli agenti hanno intimato l'arresto, il passeggero è sceso dal mezzo ed è riuscito a far perdere le proprie tracce, mentre il conducente, un pisano, ha proseguito la marcia zigzagando al centro della strada e quando è stato raggiunto dai poliziotti non ha esitato a opporre una forte resistenza, tanto da procurare lesioni a entrambi gli agenti e a uno in particolare una frattura al gomito sinistro, con una prognosi di 25 giorni.

DURANTE l'inseguimento, il giovane all'improvviso ha gettato a terra un involucre, immediatamente dopo recuperato dai poliziotti e risultato contenere una dose di cocaina pari a un grammo. Il giovane è stato arrestato per resistenza e violenza a pubblico ufficiale, nonché per lesioni, e, al termine del processo per direttissima celebrato ieri mattina, è stato sottoposto alla misura dell'obbligo di dimora nel comune di Pisa, con divieto di allontanarsi dalla propria abitazione dalle ore 18 alle ore 8.00. Il ciclomotore, di proprietà della madre, è stato sottoposto a fermo amministrativo e affidato in giudizio custodialmente al soccorso stradale di turno.